

PRIMO PIANO

Amissima, il Tar conferma la multa

Il Tar del Lazio ha confermato la sanzione da un milione di euro comminata, per pratica commerciale scorretta, ad Amissima Assicurazioni, ex Carige Assicurazioni. Il contenzioso era sorto lo scorso luglio quando l'Antitrust aveva sanzionato la società assicurativa. Nello specifico, l'Agcm aveva contestato alla compagnia il fatto che dal marzo 2013 al febbraio 2015 più di duemila consumatori "si erano visti citati in giudizio presso il solo foro di Milano, con l'indicazione di una data fittizia di prima udienza e senza che la causa fosse poi iscritta a ruolo, e che tale pratica, per tutti i casi in questione, aveva visto il pagamento in sole 515 occasioni, per un totale di circa 120 mila euro". A quel punto la compagnia si era rivolta Tar: ma il tribunale regionale, come accennato, ha respinto il ricorso. Ciò perché, si rimarca nella sentenza dei giudici, "le modalità di esercizio dell'attività giudiziale di recupero crediti in concreto perseguite hanno realizzato una fattispecie di pratica commerciale aggressiva in quanto risultano presenti gli elementi che la connotano, quali quello *strutturale*, rappresentato dall'indebito condizionamento, e quello *funzionale*, consistente nell'effetto distorsivo che la pratica ha indotto sulla libertà di scelta del consumatore".

R.A.

EVENTI

Gnp: parte il conto alla rovescia

Si è svolta ieri a Napoli la conferenza stampa di presentazione della Giornata nazionale della previdenza. Molte le novità della sesta edizione che si svolgerà il 10, 11 e 12 maggio, nell'iconica piazza del Plebiscito



Un momento della presentazione

Mancano quattro giorni all'apertura della Giornata della previdenza e del lavoro, l'iniziativa organizzata da **Itinerari Previdenziali** che, per il secondo anno, si svolgerà nel cuore della città di Napoli. Ieri, nella sede della giunta della Regione Campania, gli organizzatori, alla presenza di giornalisti, istituzioni ed esperti del settore, hanno raccontato lo spirito e le iniziative che caratterizzeranno questo evento.

"Senza lavoro, non c'è previdenza, ha esordito **Alberto Brambilla**, presidente Itinerari Previdenziali e organizzatore dell'evento. In Italia, manca

ancora una cultura previdenziale e queste iniziative servono a sensibilizzare i cittadini e le famiglie. A tal fine - spiega - abbiamo scelto, come ubicazione, la piazza, in grado di garantire una diffusione collettiva. Il tutto è stato possibile grazie al forte supporto delle istituzioni locali".

Tantissime le novità di questa sesta edizione: dall'ampliamento dell'*Isola della Salute*, dove si potrà usufruire di consulenze ambulatoriali in loco, al coinvolgimento delle scuole con attività ricreative e lezioni a tema, passando per un'attività convegnistica allargata con nomi italiani e stranieri di alto profilo.

"Questo è il secondo anno - sottolinea **Sonia Palmieri**, assessore al lavoro, risorse umane e patrimonio Regione Campania - che questo evento si svolge a Napoli, dove abbiamo già avuto una buona risonanza, con 7.000 ingressi la passata edizione. Presenteremo le numerose iniziative messe in campo in Campania (il progetto *Garanzia Giovani* che sta seguendo 14mila ragazzi) e le linee guida a tutela di tutti i target. La chiave di volta è la conoscenza degli indirizzi contrattuali per essere consapevoli del lavoro che si va a scegliere".

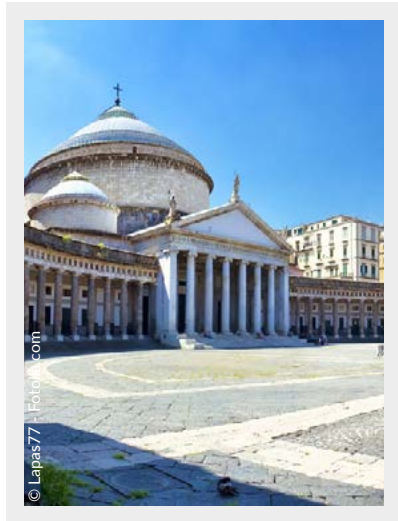
AVVICINARE I CITTADINI

La manifestazione, a titolo gratuito e aperta a tutti (e non solo agli addetti al settore), sarà arricchita da stand interattivi, oltre 90 convegni e workshop, con più di 200 relatori, e *spin date* di 30 minuti su temi specifici che avranno l'obiettivo di aiutare cittadini e famiglie a pianificare il futuro dei figli, e a districarsi nella giungla di normative e riforme. Una previdenza, intesa a 360 gradi: pensione (cos'è, come si costruisce, come si può integrare quella di base), lavoro (come trovarlo, quali sono le tutele, come avviare un'impresa, come gestire la partita Iva) e salute (come integrare la protezione fornita dal Ssn, come fare prevenzione con una sana alimentazione e un corretto stile di vita).

(continua a pag. 2)

INSURANCE REVIEW su TWITTER
Seguici cliccando qui





(continua da pag. 1)

SI PARTE DALLA FORMAZIONE

Saranno coinvolti anche i più piccoli, che attraverso giochi, lezioni, spettacoli teatrali e attività ricreative, potranno iniziare un piccolo percorso di educazione alla cittadinanza. A tal fine, si terrà il festival *Economics*: una quindicina di appuntamenti dove gli esperti incontreranno le scuole elementari, medie e superiori raccontando temi complessi, quali la previdenza e il welfare, attraverso un linguaggio divulgativo e semplice.

La particolare attenzione riservata ai 1500 studenti presenti, è testimoniata dal *Premio Gnp*, dedicato alle scuole superiori, grazie al quale i ragazzi potranno dare sfogo alla propria creatività. "La formazione, spiega **Francesco Fimmanò**, direttore scientifico **Università Pegaso**, deve essere a 360 gradi: vogliamo dare una ramificazione e una strategia complessiva per le nuove frontiere del lavoro, partendo dalla considerazione che le prime cinque società quotate in Usa nascono proprio da studenti universitari".

LE INIZIATIVE PER L'OCCUPAZIONE

Si parlerà di lavoro e nuova imprenditorialità con il *Festival #servelavoro*, ma anche di rinascita dell'etica e diritti in termini di legalità. Grande spazio sarà, poi, riservato alle start up, che potranno presentare i propri progetti a investitori, *business angel* e *venture capitalist*.

Tra le numerose iniziative spicca il *Job matchpoint*, un'occasione di incontro diretto tra domanda e offerta di lavoro: "lo scorso anno - racconta Brambilla - abbiamo organizzato oltre 700 colloqui e dato 120 posti di lavoro veri, e quest'anno puntiamo a fare altrettanto". Spazio anche per il welfare aziendale, la ricerca di lavoro in Italia e all'estero, il *temporary coworking*, per promuovere e testare sul campo l'idea di lavoro in uno spazio condiviso: verrà allestito uno sportello dedicato alle nuove imprese per ottenere informazioni su tutto ciò che serve per mettersi in proprio, e sulle opportunità di inserimento lavorativo.

LA SALUTE IN UN'ISOLA

Sul fronte sanitario, sarà ampliata l'*Isola della salute*: uno sportello di prima consulenza gratuita per ricevere assistenza da medici, farmacisti, infermieri, biologi nutrizionisti e psicologi, su una sana ed equilibrata alimentazione, e un corretto stile di vita. Si potrà fare un vero e proprio check up di base attraverso la misurazione della pressione, della glicemia e del colesterolo, oltre a test genetici sulle intolleranze.

Grande spazio sarà riservato agli stand dei principali enti di previdenza di base e integrativa, e di assistenza sanitaria, dove spiccherà la postazione Inps, per il rilascio della *mia pensione*. E stand interattivi che forniranno informazioni su posizioni pensionistiche, duplicati di documenti e assistenza ai lavoratori, oltre a un ricco programma di appuntamenti con esperti del settore e professionisti in grado di rendere tutti questi argomenti accessibili al grande pubblico.

"Il fatto che Napoli sarà il cuore della previdenza e del lavoro è un fatto importantissimo - conclude **Enrico Panini**, assessore lavoro e politiche di sviluppo del Comune di Napoli - e dobbiamo approfittare di quest'occasione per riproporre un'azione sull'evasione contributiva: a tal fine, presenteremo un progetto per l'emersione del lavoro nero per accompagnare l'imprenditore in questo difficile percorso".

Laura Servidio



Giornata Nazionale
della Previdenza

E DEL
LAVORO

Il più grande evento in Italia
dedicato a pensioni, lavoro, benessere e salute

Ti aspettiamo in

Piazza del Plebiscito a Napoli
10, 11 e 12 MAGGIO 2016



TECNOLOGIE

Insurtech, la partita si gioca sull'ecosistema

Nell'ambito del FinTech Stage, in programma a Milano, un pool di esperti ha discusso delle prospettive di innovazione dell'industria assicurativa

C'è più da fare che da dire. La ricetta per colmare il gap a livello di tecnologia e innovazione digitale dell'industria assicurativa, per sommi capi, la conoscono tutti i player del settore. Ma la vera partita si gioca sulla concretizzazione del piano strategico sull'insurtech. La sfida, in altre parole, è l'ecosistema. Come? Tramite, ad esempio, la creazione di *innovation unit* interne; lavoro congiunto con *venture capitalist* per uno screening proficuo delle start up; o ancora la realizzazione di un proprio *accelerator*. Sono alcune delle proposte emerse durante la giornata del **FinTech Stage**, in calendario in questi giorni al Talent Garden di Milano, dal confronto tra: **Matteo Carbone**, principal di **Bain & Company Italia**, **Andreas Moser**, ceo **MunichRe Italy**, **Pierluigi Fasano**, director, head enterprise architect reinsurance di **Swiss Re**, **Jaco Oosthuizen**, chief exponential officer di **Exponential Ventures**, e **Volker Buettner**, head of group innovation di **Generali**. Le premesse per l'insurtech sono comunque incoraggianti: i 2,7 miliardi di dollari raccolti lo scorso anno, secondo i dati evidenziati dai relatori, rappresentano una crescita esponenziale rispetto al passato. Seppur qualche anno indietro rispetto al *finotech*, la consapevolezza che esistono numerose start up (se ne contano più di 500 a livello internazionale) sta crescendo. E, come accennato, le prospettive di questo settore, stando anche ai primi dati del primo trimestre del 2016, confermano un significativo incremento rispetto al 2015.

Ecosistema e catena del valore

Sono tutti concordi: la parola chiave è ecosistema. In questa direzione, player istituzionali e analisti stanno convergendo su un punto in comune, ossia la frammentazione della catena del valore. E ciò ricorrendo a partnership e collaborazioni con start up che coprono una parte del processo: una prassi sempre più diffusa che consente di accorciare notevolmente le tempistiche per la messa in pratica dei progetti e, contestualmente, garantire al cliente una *user experience* efficace. Il tema di fondo è però come giungere a questa destinazione finale. Secondo Matteo Carbone, ci si può arrivare in due passaggi. "Il primo - sottolinea - è l'assicuratore capace di creare il suo ecosistema, di avere in mente il *p&l* (*profit and loss statement*) assicurativo, ovvero il conto economico, sfruttando gli elementi dell'ecosistema per migliorare i propri risultati. Ciò al fine offrire una migliore *value proposition* ai clienti". Gli esperti presenti alla tavola rotonda hanno anche rilevato come occorra sempre più spesso "attivare canali che normalmente non vendono l'assicurazione e viceversa".

Scongiorare la deriva del risk taker

Per il settore assicurativo, come emerso durante il dibattito, sussistono, tuttavia, diverse criticità. In primo luogo, il fatto che l'eco-

sistema possa essere guidato da altri. Tradotto, significa che c'è un ecosistema che i player non assicurativi creano: in questo ambito l'assicuratore è rappresentato in minima parte, assumendo, di fatto, solo il ruolo di *risk taker*. Si occupa cioè di un servizio che è quello di trasferire il rischio all'interno di una *value proposition* molto più ampia. Pertanto, riuscire a creare e gestire un ecosistema è la sfida per gli *incumbent* e le società assicurative. Per le compagnie, il primo passo per evitare questa deriva, quindi, è un approccio di portafoglio e *p&l* strategico.

Le fabbriche di start up

Un'esperienza interessante che sta sorgendo in alcuni ambiti a livello europeo è rappresentata dalle *fabbriche delle start up*. Si tratta di uno step ancora precedente: ossia non intercettare una start up alle fasi iniziali, ma piuttosto creare un laboratorio che faccia partire delle start up per portare valore concreto, con una finestra aperta proprio sul *p&l* assicurativo. D'altronde, secondo i partecipanti alla tavola rotonda, "solo chi ha esperienza assicurativa sul campo può avere questa conteeza e sensibilità sulla materia". Per tradurre in pratica questo lavoro, però, è cruciale valutare come un'unità interna reagisce all'iper velocità operativa tipica delle start up. La sfida, da un lato, è cominciare a lavorare con questi player, i quali hanno un'esperienza accelerata rispetto a quelle classiche del settore assicurativo. Dall'altro, è come passare da un investimento alla messa in opera del progetto. Ad esempio, per il comparto *motor telematics*, il mondo insurtech ha avuto, a oggi, la capacità di scalare picchi importanti. In questa direzione è stato sfruttato strategicamente il fattore *outsourcing* facendo leva su player specializzati. Il passo successivo è integrare questo approccio all'interno di tutti i processi della compagnia.

Il primato dell'Italia

Nell'ambito dell'insurtech, il Belpaese rappresenta un caso di *best practice* a livello internazionale. La penetrazione delle *black box* ha raggiunto il 16%. Il secondo Paese in quest'ambito è il Sudafrica al 5%. Segue la Gran Bretagna che, a seconda delle varie stime, ha un *range* che va dal 3,5% al 6%. La lungimiranza delle compagnie italiane, che in questo ambito hanno cominciato a lavorare con le start up dieci anni fa, hanno convenuto i manager presenti all'evento, può essere replicata per altre linee di business. In definitiva, capitalizzare questo *modus operandi*, sia in termini di modalità di lavoro sia di concretezza, per il mercato italiano può rappresentare un volano determinante lungo la via dell'innovazione del settore.

Renato Agalliu

Insurance Review

Strategie
e innovazione per
il settore assicurativo

La rivista che rende l'informazione specialistica
dinamica e immediata.
Uno strumento di aggiornamento e approfondimento
dedicato ai professionisti del settore.

#33
aprile 2016

INSURANCE
REVIEW

Strategie e innovazione per
il settore assicurativo

Abbonati su
www.insurancetrade.it/abbonamenti
Abbonamento annuale € 80,00 (10 numeri)

Puoi sottoscrivere l'abbonamento annuale nelle seguenti modalità:

- Compilando il form on line all'indirizzo www.insurancetrade.it/abbonamenti
- Inviando un'email a abbonamenti@insuranceconnect.it

Modalità di pagamento:

- On line con Carta di Credito all'indirizzo www.insurancetrade.it/abbonamenti
- Bonifico bancario Antonveneta IBAN IT 94 U 01030 12301 0000 0158 0865

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it